

IL CENTRO RESIDENZIALE

Il Centro Residenziale del Convitto Nazionale “Canopoleno” costituisce un *unicum* nel panorama scolastico del territorio, configurandosi come una risorsa per le famiglie degli alunni provenienti da aree distanti dal capoluogo. La residenzialità del Convitto Canopoleno infatti offre loro la possibilità di soggiornare in una struttura recentemente rinnovata e capace di ospitare sia convittori che convittrici, ai quali si garantiscono il diritto allo studio e la frequenza scolastica regolare. Il servizio convittuale risulta quindi un’utile alternativa alla pendolarità per molti studenti, proponendo una risposta ai nuovi bisogni sociali e familiari.

Gli studenti convittori che frequentano le scuole statali annesse al Convitto, o esterne ad esso, risiedono stabilmente all’interno dello stesso e sono ospitati in due padiglioni (uno femminile ed uno maschile), in cui si trovano camere singole, doppie e/o triple. Si hanno a disposizione, inoltre, sale ricreative, aule per lo studio e spazi verdi interni alla struttura, nel costante rispetto di un’organizzazione specifica (vedi <https://www.convittocanopoleno.edu.it/documento/regolamento-centro-residenziale/>).

Tale organizzazione prevede l’offerta di una serie di servizi quali: supporto educativo ed allo studio da parte di personale educativo qualificato; Wi-fi con hotspot; servizio mensa interno; presidio infermieristico; servizi di lavanderia e guardaroba; attività del tempo libero; partecipazione ai progetti attivati dall’Istituzione.

L’attività educativa si basa su un costante rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie e si pone l’obiettivo di promuovere la crescita personale e culturale dello studente, favorendo la partecipazione attiva alla vita comunitaria del Convitto e della scuola frequentata, nell’ottica di una formazione globale.

I valori fondamentali che guidano la vita sociale e comunitaria - quali tolleranza, inclusione, accettazione e rispetto reciproci, impegno, confronto, dialogo – diventano all’interno del Convitto esercizio concreto e continuo di cittadinanza attiva. La realizzazione di momenti di educazione formale e informale orientano costantemente l’agire degli educatori e, quindi, degli alunni convittori verso l’etica della responsabilità. Elementi caratterizzanti la vita in Convitto sono inoltre i tanti momenti di condivisione, nei quali si intrecciano i numerosi e diversi vissuti ed esperienze, che costituiscono un arricchimento personale e collettivo, a cui segue l’acquisizione di nuove consapevolezze e autonomie.

I convittori possono usufruire dei servizi della Residenza dalla domenica sera al venerdì pomeriggio (nel caso abbiano attività didattica per 5 giorni), o al sabato mattina (per coloro le cui lezioni scolastiche siano organizzate su 6 giorni); rientrano nelle rispettive abitazioni per il fine settimana e in tutte le occasioni in cui non sia prevista attività didattica (v. festività, vacanze natalizie, vacanze pasquali e comunque nel rispetto di quanto stabilito dal calendario scolastico regionale e dalle delibere del collegio docenti).